

Sulla riforma e gli ultimi incidenti

Carceri: i deputati del PCI chiedono al ministro di riferire

I deputati comunisti della Commissione giustizia della Camera hanno inviato, sul problema delle carceri e su quello importantissimo della riforma penitenziaria, una lettera al presidente della Commissione on. Riccardo Misasi.

locano, ovviamente, anche tutti i problemi relativi alle carceri di «massima sorveglianza» che, a parere dei comunisti, sono state istituite in via transitoria e non certo per «mettere in mora» l'attuazione della riforma.

Proposte di Bonifacio ad Andreotti

Domani la soluzione per la vertenza dei magistrati?

ROMA — Gli uffici giudiziari sono rimasti, in pratica, chiusi. Lo sciopero dei semila magistrati ha paralizzato l'amministrazione della giustizia: niente processi, niente istruttorie, a meno che non si trattasse di una indagine particolarmente delicata.

sequenze sono incalcolabili, anche se facilmente immaginabili. In un sistema giuridico come il nostro, il rispetto del processo di ogni attività, fra dall'Associazione nazionale magistrati e i dirigenti segnano sollecitazioni di questa forma di protesta sia mantenuta e anzi l'agitazione sia proseguita «con decisione».

Da domani in Calabria «le giornate della cultura sovietica»

Dal nostro corrispondente REGGIO CALABRIA — Il presidente del consiglio regionale, il socialista Aragona, e l'onorevole Corghi, segretario generale dell'associazione Italia URSS, hanno presentato, nel corso di una conferenza stampa, il programma delle «Giornate della cultura sovietica» che si terranno in Calabria dal 22 settembre al 18 ottobre 1978.

Collegamenti da e per la Sardegna

Costo dei traghetti: decisione rinviata

Sarà la Camera a decidere la riduzione delle tariffe equiparandole alle FS

ROMA — La decisione del governo di chiedere che sia l'assemblea di Montecitorio a pronunciarsi sulla materia, ha impedito alla commissione Trasporti della Camera di concludere positivamente il dibattito sulla riduzione delle tariffe dei traghetti.



GENOVA — Gli operai della «Boccardo» ieri mattina davanti ai cancelli della fabbrica

Davanti ai cancelli della «Boccardo» il giorno dopo i tre morti sul lavoro

«Errore umano» e vecchie carenze le cause della sciagura di Genova

Ancora disperate le condizioni di un'operaia - Migliorano gli altri intossicati dal gas

Dalla nostra redazione GENOVA — E' ancora in condizioni disperate, Maria Rossi, l'operaia di 47 anni coinvolta nella spaventosa sciagura di Genova, dove l'altro giorno sono morti tre lavoratori addetti alla manutenzione dell'edificio, nel tentativo di sfuggire al micidiale gas, sprigionatosi da una vasca dove per errore era stato versato del solfato di cromo.

certi, l'operaia addetta alla manovra di scarico che, accorgendosi dell'errore dell'auto, ha immediatamente chiuso la valvola — forse sarebbe stato meglio che le valvole fossero chiuse in modo tale che soltanto l'addetto al carico potesse aprirle. Le valvole, invece, sono state sempre aperte proprio partendo dal presupposto che gli addetti dovevano manovrarle.

Contestate alcune scelte di fondo degli accordi di governo

I prefetti escono allo scoperto contro la riforma della polizia

Pesante ipoteca sulla scelta del futuro capo del Corpo - Strenua difesa dei poteri prefettizi in materia di ordine pubblico - Un documento è stato inviato al ministro Roggioni

ROMA — Mentre la Camera si appresta a riprendere l'esame della riforma della polizia, con l'impegno di giungere in tempi brevi alla approvazione del relativo progetto di legge, le forze assili si rinnovano contestando alcune scelte di fondo degli accordi di governo.

fine contrariati ai nuovi compiti, previsti dal progetto di riforma, alla polizia municipale, per la quale si auspica che «venga coassata nel futuro, con un proprio ruolo, ad alcuni settori».

Il pittore Giorgio De Chirico colto da un male ad Anzio

ROMA — Giorgio De Chirico, che il 10 luglio scorso ha compiuto novant'anni, è stato ricoverato l'altra notte all'ospedale di Nettuno per un'insufficienza respiratoria.

Discusse interpellanze e interrogazioni

La Camera e il governo cauti per il ponte sullo Stretto

Sottolineata la necessità di un approfondito esame dei progetti - L'opera non può sostituire altri investimenti per il Mezzogiorno - Nota di Libertini

ROMA — Dopo il battage dei mesi scorsi, il problema del ponte sullo Stretto di Messina (cioè la grossa questione di come collegare in modo stabile e organico la Sicilia alla penisola) ha avuto un momento di riflessione a Montecitorio — alla ripresa dei lavori della Camera — in sede di discussione di interpellanze e interrogazioni presentate da ogni parte politica.

La Camera e il governo cauti per il ponte sullo Stretto

La Camera e il governo sono cauti per il ponte sullo Stretto di Messina. Sottolineata la necessità di un approfondito esame dei progetti.

ITALO LANA VOCABOLARIO LATINO. La lingua latina nella letteratura, nella scienza, nella giurisprudenza, il latino dei cristiani. Un'opera pratica e completa per la scuola secondaria superiore. Paravia.